

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Territorio e Ambiente
Ufficio di Diretta Collaborazione
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 780 del 12 FEB. 2015

Oggetto: Inquinamento atmosferico nella regione Sicilia. Programmazione. Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155. Adozione dei relativi provvedimenti od atti. DIRETTIVA ASSESSORIALE

Dipartimento regionale Ambiente
Dirigente generale *pro tempore*
Dirigente Servizio 2 "Tutela
dall'Inquinamento atmosferico"

Dott. Francesco Licata di Baucina
presso Agenzia Regionale per l'Ambiente

Segreteria della Giunta Regionale

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Premesso,

Che a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs 13 agosto 2010 n. 155 si è reso necessario adeguare i precedenti strumenti relativi alla valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente; che, in ragione degli obblighi di legge così prefissati, con la direttiva assessoriale n. prot. 3324 del 16 luglio 2014, si è stabilito che riguardo al miglioramento della qualità dell'aria occorre promuovere il raggiungimento degli standard europei, su tutto il territorio regionale, attraverso politiche integrate indirizzate maggiormente ai settori che determinano tale forma di inquinamento; che a tal fine, nel rispetto degli insegnamenti europei, occorre pianificare, senza ritardi, ai sensi del D. Lgs. 155/2010 e ss.mm.e ii. le misure atte ad scongiurare il superamento dei valori limite o dei livelli critici o dei valori obiettivo, per gli inquinanti normati dal decreto, prevedendo le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione che il Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 2° "Tutela dall'Inquinamento Atmosferico", pur avendo con il rapporto di cui al F.V. n.2 del 6 giugno 2014 variamente argomentato, non ha ad oggi adempiuto ai propri obblighi normativi, privando la Regione Siciliana di strumenti indispensabili per rimuovere e/o attenuare eventuali cause e fenomeni di inquinamento a tutela e salvaguardia della salubrità dell'ambiente e della salute della popolazione; che il perdurare di tale inerzia e/o ogni ulteriore ritardo nell'adozione e predisposizione dei piani in questione, a prescindere dalla sussistenza o meno di una rimproverabilità e/o addebitabilità di tali inadempienze, espone i beni tutelati dalla normativa richiamata ad un rischio inammissibile nonché costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del Dlgs 13 agosto 2010 n. 155 causa ostativa alla erogazione di finanziamenti o altri benefici a favore della Regione, indispensabili per la rimozione di eventuali criticità riscontrate, nonché condizione per eventuali interventi sostitutivi da parte dell'esecutivo nazionale;

ne, pertanto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, per le motivazioni sopra richiamate, si assegna il termine di giorni 15 dalla comunicazione della presente per l'adozione di tutti gli atti necessari per la predisposizione, redazione e/o adeguamento degli strumenti previsti dal D.lgs 13 agosto 2010 n. 155 e segnatamente il "Piano della qualità dell'aria di cui agli articoli 9, 10, 11, 12 e 13 del precitato decreto, fermo restando che la improcrastinabilità degli atti in questione secondo la normativa predetta e la necessità di scongiurare ogni pregiudizio per l'interesse e la salute pubblica, rendono indispensabile individuare e nominare fin d'ora – ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10- un Commissario ad Acta nella persona, Dott. Francesco Licata di Baucina in atto Direttore generale dell'A.R.P.A per l'ipotesi che nel termine prefissato perduri l'inerzia e/o l'inadempimento della superiore direttiva, ancorché legato a impedimenti oggettivi non addebitabili. Pertanto il presente provvedimento, previa comunicazione alla Giunta Regionale, viene altresì comunicato al Commissario ad Acta nominato Dott. Francesco Licata di Baucina, al quale dovrà essere data –per conoscenza – ogni comunicazione relativa all'eventuale adempimento nel termine assegnato onde consentirgli di appurare nell'immediato la eventuale perdurante inerzia e/o ritardo e di attivarsi immediatamente una volta spirato il termine predetto.

L'Assessore
Maurizio Croce

